



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SI PUÒ FARE! IL RIUSO E LE BUONE PRATICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT

AREA: 17 EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO 1: PROMUOVERE TRA I CITTADINI LA CULTURA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

OBIETTIVO 2: EDUCARE I GIOVANI ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALL'IMPEGNO PER UN FUTURO SOSTENIBILE

OBIETTIVO 3: PROMUOVERE UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE ATTRAVERSO LE BUONE PRATICHE DI RIUSO, RIUTILIZZO E RICICLAGGIO

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVO 1: PROMUOVERE TRA I CITTADINI LA CULTURA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ATTIVITÀ 1

Realizzazione nelle Sedi di Bulciago e Gorgonzola di 9 iniziative di sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche della giustizia ambientale e dell'economia circolare, con il coordinamento organizzativo e di promozione della Sede di Milano.

- Supporto per ideazione e progettazione delle iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile; richiesta delle autorizzazioni necessarie per l'organizzazione di dette iniziative.
- Dove richiesto, sviluppo del lavoro di rete territoriali: ricerca soggetti coinvolgibili, attività di coordinamento, tenuta dei contatti, reportistica.
- Promozione presso istituzioni locali, associazioni e organi di informazione presenti nei diversi contesti territoriali delle attività progettate per la cittadinanza.

ATTIVITÀ 2

Sviluppo delle attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità e giustizia ambientale.

- Supporto nella realizzazione e sviluppo dei diversi progetti comunicativi legati alle attività di riuso e alla diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale.
- Conoscenza e gestione autonoma dei principali strumenti di comunicazione utilizzati. Supporto alla realizzazione di notizie, spot, avvisi per la comunicazione via web e alla realizzazione di volantini e depliant.
- Supporto nella progettazione, realizzazione e diffusione di una newsletter per volontari e operatori e di materiale informativo sui temi dello sviluppo sostenibile e sulle iniziative promosse.

OBIETTIVO 2: EDUCARE I GIOVANI ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALL'IMPEGNO PER UN FUTURO SOSTENIBILE

ATTIVITÀ 3

Progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico a cura delle Sedi di Bulciago e Gorgonzola con il supporto della Sede di Milano.

- Supporto nelle relazioni con scuole, insegnanti e circoli didattici per promuovere e organizzare i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale
- Studio dei contenuti e delle metodologie da proporre negli interventi scolastici e negli eventi di sensibilizzazione a livello locale, sotto la supervisione degli operatori e dei volontari dell'equipe nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale.
- Supporto alla realizzazione di percorsi didattici e laboratori sui temi della giustizia mondiale, della sostenibilità ambientale, della riduzione dei rifiuti e del riuso rivolti agli studenti.

ATTIVITÀ 4

Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in contesti non formali (realizzazione di due campi di volontariato a cura delle Sedi di Bulciago e Gorgonzola e di un'attività di formazione di formatori a cura della Sede di Milano)

- Supporto nei contatti con le realtà della società civile nei diversi territori, associazioni di volontariato, gruppi giovanili, Università, Enti Locali per organizzazione di attività a carattere informativo e educativo sui temi della giustizia e della sostenibilità.
- Supporto all'organizzazione dei campi di volontariato di Mani Tese, sia per quanto riguarda gli aspetti logistici che per quanto concerne le parti formative.
- Supporto alla realizzazione di laboratori sul riuso rivolti alla cittadinanza.
- Partecipazione alla preparazione e organizzazione di un'attività di formazione di formatori sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare.

OBIETTIVO 3: PROMUOVERE UN MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE ATTRAVERSO LE BUONE PRATICHE DI RIUSO, RIUTILIZZO E RICICLAGGIO

ATTIVITÀ 5

Sviluppo di un'attività strutturata sul riuso legata ai Centri di Riutilizzo

- Partecipazione alla realizzazione di percorsi di coinvolgimento della cittadinanza e di progettazione partecipata, incontri con le amministrazioni locali e gli enti privati che sui territori interessati dal progetto operano in materia di sostenibilità ambientale e riduzione dei rifiuti.
- Supporto alla gestione e allo sviluppo di Centri di Riutilizzo.

ATTIVITÀ 6

Realizzazione di raccolte di materiale usato e riutilizzabile presso i privati cittadini a cura delle sedi di Bulciago e Gorgonzola

- Supporto all'organizzazione logistica e alla realizzazione delle raccolte periodiche di materiale usato presso la cittadinanza e delle attività di conferimento del materiale usato da parte della popolazione.

ATTIVITÀ 7

Organizzazione e gestione delle attività di riuso e riutilizzo nell'ambito dei mercatini dell'usato di Bulciago e Gorgonzola

- Supporto alla selezione del materiale raccolto (mobili, oggetti, abiti, ecc.).
- Attività di contatto col pubblico all'interno dei mercatini di Mani Tese deputati alla cessione del materiale raccolto.
- Realizzazione del materiale informativo sulla sostenibilità ambientale ad uso dei fruitori del mercatino dell'usato.
- Supporto alla realizzazione di laboratori di riparazione e riuso.

ATTIVITÀ 8

Supporto progettuale, tecnico e formativo a cura della Sede di Milano.

- Supporto all'organizzazione degli incontri formativi, organizzativi e di consulenza tecnica presso le Sedi di Bulciago e Gorgonzola.

- Tenuta dei resoconti e invio di reportistica e altro materiale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4
- Numero posti con vitto e alloggio: 0
- Numero posti senza vitto e alloggio: 4
- Numero posti con solo vitto: 0

Indirizzo delle sedi di attuazione del progetto
Bulciago (Lc) - Via C. Cantù, 66 (1 posto)
Gorgonzola (Mi) – Via Lazzaretto 50 (2 posti)
Milano (Mi) – Piazza Gambara 7/9 (1 posto)

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Impegno settimanale: 1145 ore annue, con un minimo settimanale di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali; cinque giorni di servizio a settimana;
- Le attività si svolgeranno normalmente dal martedì al sabato, ad eccezione della sede di Milano per la quale le attività si svolgeranno dal lunedì al venerdì; le attività potranno comportare un impegno serale, di sabato o in giorno festivo in occasione di eventi locali, di campagne nazionali Mani Tese o di programmazione delle attività delle diverse Sedi coinvolte dal progetto.
- Si richiede una buona flessibilità negli orari di servizio.
- Si richiede la disponibilità a spostamenti sul territorio nazionale, con costo a carico dell'Associazione, per la realizzazione di attività del progetto, di campagne nazionali Mani Tese, di campi di volontariato e dei momenti formativi previsti dal presente progetto nell'ambito della formazione specifica.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione degli aspiranti volontari prevede due fasi:

- una fase di esame da parte dei selezionatori dei curricula e della documentazione presentata all'atto della domanda di cui si valutano in particolare il titolo di studio, le competenze informatiche, le competenze linguistiche e le esperienze maturate.
 - una fase di valutazione attraverso un colloquio individuale con uno o più rappresentanti dell'Ente nel quale vengono approfondite le informazioni contenute nel curriculum e indagate le competenze relazionali, cognitive e personali. Il colloquio conoscitivo e motivazionale tra il candidato e i referenti dell'Ente incaricati della selezione è teso a valutare l'idoneità a svolgere il progetto di Servizio Civile scelto.
- Ad ogni colloquio parteciperanno almeno due selezionatori. Uno di essi sarà l' OLP incaricato dal progetto per quella sede. Tale scelta è dovuta alla consapevolezza del ruolo centrale svolto dall'OLP nel percorso di servizio civile, e quindi alla necessità che lo stesso si impegni fin dalla fase di selezione nel suo ruolo di "maestro".

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Il sistema di selezione punta ad individuare il candidato migliore attraverso un sistema di "vagli" progressivi costituiti da:

- requisiti richiesti dal bando condizione necessaria per partecipare al processo di selezione
- variabili fondamentali la cui presenza può garantire un più efficace inserimento del candidato nel settore di competenza di Mani Tese e dell'argomento del progetto; esse sono:
 - o pregressa esperienza presso Mani Tese;
 - o pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
 - o condivisione da parte del candidato dei valori a cui si ispira l'azione di Mani Tese e degli obiettivi del progetto;
 - o interesse e disponibilità nei confronti del volontariato e dell'impegno civile e sociale;
 - o motivazioni del candidato per la prestazione del servizio civile;
 - o interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- a questi si aggiungono alcuni requisiti specifici richiesti dalla posizione che Mani Tese intende ricoprire e che il candidato deve possedere per garantire un livello di operatività:
 - o titoli di studio attinenti al progetto;
 - o titoli professionali e/o esperienze attinenti al progetto;
- accanto ai requisiti richiesti dal bando verrà accertata la presenza di alcuni elementi misurati sulla base del giudizio degli esaminatori (che avranno a disposizione un range di valutazione) sostenuto dai parametri indicati in una griglia di valutazione:
 - o disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio;

o particolari doti umane, relazionali e comunicative.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Pur non costituendo elemento di selezione determinante per l'assegnazione delle priorità tra le diverse candidature, ai fini della realizzazione delle attività di progetto sarà considerata con attenzione la candidatura di ragazzi e ragazze che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- cultura di scuola superiore di secondo grado (certificabile mediante il possesso di diploma);
- conoscenze informatiche di base: Ambiente Windows, Programmi Microsoft Word, Excel, Power Point; Navigazione in Internet Explorer (dimostrabile attraverso il possesso di diploma, attestati, qualifiche), utilizzo dei principali social network;
- capacità di utilizzo dei sistemi di posta elettronica (dimostrabile attraverso autodichiarazione nel curriculum);
- buone competenze relazionali e capacità di lavorare in gruppo;
- precedenti esperienze di volontariato.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

- Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Il presente progetto permetterà a ciascun operatore volontario di servizio civile di raggiungere le competenze sotto indicate.

- Le conoscenze e capacità maturate attraverso le attività formative e progettuali realizzate (le conoscenze di carattere generale acquisite attraverso il piano di formazione generale e formazione specifica; la conoscenza dell'Ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area di intervento del progetto; la conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio).

- Le competenze sociali e civiche, vale a dire le competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile, indicate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), recepite dal Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, e aggiornate dalla Raccomandazione UE 22/05/2018. Si tratta di competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento e consentono ai giovani in servizio civile di dotarsi di una "cassetta degli attrezzi" per partecipare in modo efficace e costruttivo, attivo e democratico alla vita sociale e lavorativa della comunità.

- Le competenze chiave di cittadinanza (previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente) sul cui sviluppo il progetto intende investire, in particolare:

- la competenza alfabetica funzionale;
- la competenza digitale;
- la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare;
- la competenza in materia di cittadinanza;
- la competenza imprenditoriale
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Le competenze specifiche relative agli obiettivi progettuali:

- conoscenza delle tematiche relative alla giustizia e alla sostenibilità ambientale e capacità di collegare a questi contenuti proposte di buone pratiche per la riduzione dell'impatto sociale e ambientale nel proprio contesto territoriale;
- progettazione, realizzazione e valutazione di attività di animazione territoriale sul tema dello sviluppo sostenibile;
- progettazione e realizzazione di attività di Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito scolastico o extrascolastico;
- utilizzo dei principali strumenti di comunicazione attraverso il web per la divulgazione di contenuti e la promozione di iniziative.

Il progetto permetterà inoltre di raggiungere ulteriori competenze che l'operatore volontario di servizio civile potrà maturare durante lo svolgimento del servizio attraverso le specifiche attività che lo vedranno impegnato nell'ambito della realizzazione del presente progetto e nel relativo contesto territoriale

Le competenze che verranno acquisite dagli operatori volontari di servizio civile con la partecipazione alla realizzazione del presente progetto sono attestate attraverso due attestati specifici, uno rilasciato dall'Ente e uno rilasciato dall'Ente Parco Nord di Milano.

ATTESTATO SPECIFICO MANI TESE

Mani Tese, nella veste di promotore del progetto, riconosce e attesta le competenze acquisite dall'operatore volontario di servizio civile nel corso dello svolgimento del progetto attraverso un attestato specifico in cui verranno rilevate

- le attività svolte dal volontario per la realizzazione del progetto
- le competenze maturate attraverso lo svolgimento di quelle determinate attività
- le conoscenze sviluppate attraverso il piano di formazione specifica svolto dal volontario.

L'acquisizione delle competenze da parte dell'operatore volontario di servizio civile verrà verificata nel corso dell'anno di servizio civile attraverso l'attività di monitoraggio che coinvolgerà sia il giovane che l'Olp di riferimento.

L'attestato specifico rilasciato da Mani Tese risentirà dello specifico contributo apportato da questo Ente e relativo alla pluriennale esperienza dello stesso nell'ambito della ricerca e della sperimentazione nel campo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e all'elaborazione e realizzazione di percorsi di formazione e educazione di giovani e adulti sui temi dello sviluppo sostenibile in contesti formali e non formali. Mani Tese, in quanto Ente proponente è inoltre responsabile del piano formativo, degli obiettivi e delle attività progettuali che verranno realizzate dagli operatori volontari di servizio civile assegnati a questo progetto.

ATTESTATO SPECIFICO ENTE PARCO NORD MILANO

L'ENTE PARCO NORD DI MILANO, nella veste di Ente terzo titolato all'attività di riconoscimento e valorizzazione delle competenze degli operatori volontari di servizio civile, produrrà un attestato specifico delle competenze acquisite dai volontari che parteciperanno alla realizzazione del presente progetto. Le modalità utilizzate per la rilevazione delle competenze acquisite sono contenute nell'accordo stipulato con l'Ente Mani Tese e allegato al presente progetto.

L'attestato specifico rilasciato dall'Ente Parco Nord di Milano risentirà dello specifico contributo apportato da questo Ente che, come si evince dalla Convenzione con la Regione Lombardia (DGR n. X/7699 del 12 gennaio 2018), è riconosciuto per le attività di:

- sperimentazione avanzata di Educazione Ambientale, nel quale vengono portati a contatto dei cittadini i piani e i programmi in materia di Regione Lombardia, delle aree protette, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e dell'associazionismo
- attività di aggiornamento degli insegnanti
- formazione degli operatori delle aree protette per la diffusione dell'Educazione Ambientale sul territorio
- costituzione di reti interscuola e scuola territorio
- supporto nelle azioni inerenti il servizio civile dei giovani in ambito ambientale e culturale;
- promozione della consapevolezza ecologica a partire dalla diffusione, anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa, delle esperienze più significative, attuate in ambito scolastico e sociale, di modificazione consapevole dei comportamenti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà erogata per il 70% entro i 90 giorni dall'avvio del progetto e per il rimanente 30% entro i 270 giorni dall'avvio dello stesso.

Questa scelta consentirà al nostro Ente di poter proporre alcuni contenuti formativi anche in una fase avanzata del servizio, contando su una capacità di collegamento tra teoria e prassi frutto dell'esperienza in corso e quindi su una capacità di interazione da parte dei volontari più matura.

Le metodologie alla base del piano di formazione specifica per i volontari e le tecniche che saranno impiegate per attuarlo, saranno di tipo modulare e si baseranno sull'alternanza di teoria e pratica, comprendendo:

- lezioni frontali (che copriranno circa il 40% del monte ore)
 - dinamiche non formali di apprendimento: discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercitazioni, incontri individuali, simulazioni;
 - visione di filmati;
 - training on the job;
 - verifiche sul campo;
 - campi di volontariato e iniziative di educazione in ambiti non formali;
 - convegni dell'Ente, preparati da momenti di introduzione e recupero dei contenuti da parte del/dei formatore/i.
- Anche nel caso di lezioni frontali verranno utilizzate metodologie attive (brainstorming, role play,...) volte a favorire la partecipazione in prima persona dei giovani volontari e a renderli protagonisti delle diverse fasi di apprendimento.

Costituendo il percorso di Servizio Civile un'esperienza formativa di per sé, Mani Tese avrà cura durante tutto l'arco dell'anno di progetto, di effettuare la preparazione delle azioni previste utilizzando modalità come la

progettazione partecipata, i focus group, le discussioni interattive, di modo che anche l'operatività del servizio contenga una dimensione di formazione dei volontari al lavoro di équipe.

MODULI

1. Mission e organizzazione dell'Ente Mani Tese.
2. L'organizzazione locale di Mani Tese: la Federazione Mani Tese, i gruppi, i Soci e i volontari nel sistema Mani Tese.
3. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
4. "La Terra mi sta stretta": dall'ineguale sfruttamento delle risorse ai beni comuni.
5. La riduzione dei rifiuti e la cittadinanza attiva. Normative europee e legislazione italiana.
6. Il riuso e le buone pratiche per la sostenibilità ambientale.
7. La progettazione e la realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza globale.
8. Le principali campagne di raccolta fondi di Mani Tese.
9. La comunicazione negli enti no profit come Mani Tese. Strumenti di comunicazione per la promozione delle buone pratiche di riuso
10. Il tema della giustizia nella vision dell'Associazione: giustizia economica, giustizia sociale e giustizia ambientale.
11. L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
12. La cooperazione internazionale di Mani Tese, obiettivi e organizzazione. I focus sulla sovranità alimentare, la giustizia ambientale e i diritti umani.
13. L'organizzazione delle campagne di sensibilizzazione, attivazione territoriale e raccolta fondi attraverso il volontariato.
14. Dai mercatini dell'usato ai Centri di Riutilizzo: normativa e opportunità per la riduzione dell'impronta ecologica
15. Organizzazione e possibili attività dei Centri di Riutilizzo
16. Tra diritti e frontiere: il fenomeno migratorio e l'impegno di Mani Tese
17. La campagna sulle schiavitù moderne di Mani Tese. Filiere di produzione e di consumo coinvolte nelle nuove schiavitù.
18. Le nuove sfide della cooperazione internazionale